



CITTA' DI TORINO

PROP 21892 / 2024

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SOSTITUZIONE DEGLI ALBERI ABBATTUTI NELLE AREE PRIVATE. MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI TORINO N. 317.

Il Consigliere Simone Fissolo

PREMESSO CHE

Nei cortili e nelle aree comuni di numerosi condomini della nostra Città, sono presenti numerosi spazi verdi e alberi che rappresentano un importante supporto al polmone verde della nostra Città;

Quando gli alberi sono vecchi, malati o secchi vengono abbattuti per preservare la sicurezza dei residenti e l'incolumità degli edifici;

Questi spazi verdi sono regolamentati dal Regolamento Comunale n. 317 che regola sia il verde pubblico sia quello privato. Questo regolamento si occupa tra i vari aspetti anche della compensazione degli alberi abbattuti.

OSSERVATO CHE

L'aumento delle emissioni di CO₂ nell'atmosfera ha portato a un aumento delle temperature globali e a cambiamenti climatici significativi. Per combattere questo problema, è cruciale che le città si impegnino attivamente a ridurre le loro emissioni di CO₂ e ad adottare strategie per mitigare gli effetti del riscaldamento globale. Tra le varie soluzioni, gli alberi svolgono un ruolo fondamentale nell'assorbire il carbonio e nel contribuire alla riduzione delle temperature;

Le città stanno cercando soluzioni per combattere il cambiamento climatico e ridurre le emissioni di CO₂. Alcune di queste soluzioni includono: la transizione verso fonti di energia rinnovabile, la promozione della mobilità sostenibile e la creazione di aree verdi urbane. Gli alberi rappresentano un elemento chiave di questa strategia, poiché offrono numerosi benefici ambientali e contribuiscono in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi che si è posta l'Unione Europea;

Attualmente l'aumento della temperatura media terrestre si attesta già intorno a 1,1°C e gli effetti sulla salute delle persone sono estremamente pericolosi elevando di molto il tasso di mortalità prematura, causando perdita di produzione agricola e scarsità di acqua. Con un incremento di temperatura compreso tra 1,7 e 1,8°C, quasi la metà della popolazione mondiale sarà costretta a vivere in condizioni estremamente precarie. Secondo i rapporti dell'IPCC, l'ente dell'ONU

incaricato della valutazione scientifica dei cambiamenti climatici, il futuro si presenta sempre più ostile se non si ridurranno i livelli attuali di emissioni e inquinamento;

È importante sottolineare gli effetti negativi dell'aumento delle temperature sulle città. Questi includono il rischio di ondate di calore estreme, che possono mettere a rischio la salute e la sicurezza dei cittadini, nonché danni agli ecosistemi urbani. Gli alberi possono svolgere un ruolo cruciale nel mitigare questi effetti, fornendo rifugio dal calore e aiutando a raffreddare l'ambiente urbano;

Gli alberi svolgono diverse funzioni cruciali nel combattere l'aumento delle temperature e ridurre le emissioni di CO₂. In primo luogo, assorbono la CO₂ durante il processo di fotosintesi, aiutando a ridurre la concentrazione di questo gas nell'atmosfera. Inoltre, gli alberi forniscono ombra e abbassano le temperature attraverso il processo di evaporazione, riducendo così la necessità di raffreddamento artificiale nelle città, contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e migliorano la qualità dell'aria creando un ambiente più sano e piacevole per i cittadini;

Gli alberi rappresentano un'importante risorsa per raggiungere questi obiettivi, fornendo una serie di benefici ambientali e contribuendo a creare città più sostenibili e resilienti. Investire nella protezione e nella promozione degli alberi nelle aree urbane è quindi fondamentale per affrontare sfide climatiche sempre più pressanti e migliorare la qualità della vita nei centri urbani.

SOTTOLINEATO CHE

Con la normativa europea sul clima l'UE si è impegnata a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030;

La città di Torino rientra tra le 100 città dell'Unione Europea che si sono poste l'obiettivo di ridurre le emissioni a zero entro il 2030, al fine di rendere l'Europa climaticamente neutrale entro il 2050;

La salvaguardia degli alberi e la loro sostituzione sia in aree pubbliche sia in aree private, rappresenta un passo fondamentale per garantire un ambiente più salubre e una città più vivibile per tutti i cittadini;

È fondamentale che le nuove piantumazioni, in sostituzione degli abbattimenti, vengano garantite da stanziamenti di Bilancio adeguati al contesto climatico attuale;

L'articolo 20, Sostituzioni a seguito di abbattimenti, del Titolo III, Tutela degli alberi di pregio e monumentali, del Capitolo secondo del Regolamento 317 prevede al comma 2 che: *“Gli alberi abbattuti dovranno essere sostituiti seguendo il criterio della compensazione ambientale, ripiantando cioè un numero di nuovi esemplari tale da parificare il valore ornamentale dei soggetti rimossi”*;

Gli abbattimenti negli anni 2022 e 2023 sono stati 4687, lo stanziamento di risorse per la loro sostituzione non può che prevedere una pianificazione pluriennale per la loro compensazione;

L'articolo 38, Abbattimento di alberature pubbliche, del Titolo III, Abbattimenti, del Capitolo terzo del Regolamento specifica al comma 6 che: *“Gli alberi abbattuti devono essere sostituiti in loco, salvo i casi in cui gli impianti in sostituzione siano impossibili o inattuabili per l'elevata densità arborea, per carenza di spazio, per malattie o per mancanza di condizioni idonee”*;

Per quanto riguarda, invece, la sostituzione di alberi in aree private, non vi è nel Regolamento una precisa indicazione della necessaria compensazione ambientale per aree non sottoposte a vincoli, mentre vengono richiamati gli articoli 20 e 38 per le aree sottoposte a vincoli;

L'articolo 39, Abbattimenti in ambito privato in aree sottoposte a vincoli, del Titolo III, Abbattimenti, del Capitolo terzo del Regolamento prevede al comma 2: *“La richiesta di abbattimento, corredata da idonea documentazione a cura di un tecnico abilitato, va presentata agli Uffici competenti della Regione Piemonte in materia di Tutela dei Beni Ambientali.”* Ed al comma 7 si precisa che: *“La compensazione avverrà mediante calcolo del valore ornamentale dei soggetti abbattuti ed applicazione di pari valore a quello della somma dei soggetti reimpiantati”*;

L'articolo 40, Abbattimenti in ambito privato in aree non sottoposte a vincoli, del Titolo III, Abbattimenti, del Capitolo terzo del Regolamento prevede al comma 1: *“I privati possono effettuare abbattimenti su aree di loro proprietà, senza specifiche autorizzazioni (salvo diverse indicazioni stabilite da normative sovraordinate esistenti) soltanto per esemplari al di sotto delle dimensioni di seguito riportate e non classificati come alberi monumentali o di pregio (segue Tabella E)”*.

Tutto ciò premesso,

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. visti gli articoli 20, 38, 39 e 40 citati nell'argomentazione e inerenti agli abbattimenti di alberi di pregio e monumentali, di alberature pubbliche e agli abbattimenti di alberi in aree private sottoposte e non sottoposte a vincoli, di introdurre l'obbligo della compensazione ambientale a seguito di abbattimenti in aree private non sottoposte a vincoli;
2. di approvare la seguente modifica del vigente Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino n. 317, come da prospetto allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Articolo 40 aggiungere il comma 4 “Per quanto concerne la sostituzione degli alberi abbattuti si rimanda sia all'articolo 20 sia all'articolo 38 come previsto dall'articolo 39 comma 5 e al principio della compensazione ambientale che prevede il vincolo alla sostituzione degli alberi, a prescindere dalla motivazione del loro abbattimento, salvo i casi in cui sia comprovata la carenza di spazio e siano perseguite soluzioni alternative che contribuiscano alla riduzione di inquinamento”;

3. di dare atto che è da ritenersi abrogata qualsiasi disposizione regolamentare in contrasto con la normativa approvata con il presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

17/07/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. ALLEGATO_A.docx



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta